

**ADRIAN E STEVE ROGERS**

**LA FINE DEI  
TEMPI**

**LE PROFEZIE DELL'APOCALISSE  
E IL TRIONFO DELL'AGNELLO**

**ADI**Media

*Titolo originale:*

*“Unveiling the End Times of Our Time”*

*The Triumph of the Lamb in Revelation*

Copyright © 2004, 2013 by Adrian Rogers and Steve Rogers

Published by B&H Publishing Group,

Nashville, Tennessee - U.S.A.

All rights reserved.

*Edizione italiana:*

“La fine dei tempi”

Le profezie dell'Apocalisse e il trionfo dell'Agnello.

© ADI-Media

Via della Formica, 23 - 00155 Roma

Tel. 06 2251825 - 06 2284970

Fax 06 2251432

Email: [adi@adi-media.it](mailto:adi@adi-media.it)

Internet: [www.adi-media.it](http://www.adi-media.it)

Servizio Pubblicazioni delle  
Chiese Cristiane Evangeliche  
“Assemblee di Dio in Italia”

Ottobre 2017 - Tutti i Diritti Riservati

*Traduzione:* a cura dell'Editore - L.A.

Tutte le citazioni bibliche, a meno che non sia indicato diversamente,  
sono tratte dalla Bibbia Versione Nuova Riveduta - Ed. 2006  
Società Biblica di Ginevra – Svizzera

*Stampa:* Rotomail Italia S.p.A. - Vignate (MI)

**ISBN 978 88 3306 022 4**

## Prefazione

Un giovane studente di scuola biblica chiese al suo anziano e saggio professore che cosa sapesse della seconda venuta di Gesù Cristo. Il professore replicò: “Non più di quanto ne sapevo prima”. Personalmente mi riconosco in questa frase.

Negli anni della giovinezza avevo maggiore certezza riguardo ad alcuni dettagli della profezia rispetto ad ora ma, in compenso, oggi ho una fede più grande e più forte che mai nel trionfo finale dell’Agnello.

Il libro di Apocalisse è un grande tesoro. Tuttavia, esso può costituire una fonte di follia e fanatismo per il lettore disattento o carnale. Questo libro non ci è stato donato per generare fanatismo o follia, quanto piuttosto per suscitare la fede. L’uso improprio o l’abuso di questo meraviglioso libro ha fatto sì che molti si allontanassero completamente da esso. Nel fare ciò, alcuni perdono la benedizione che deriva dall’enorme incoraggiamento che scaturisce da questo ultimo libro delle Scritture. In esso, inoltre, si possono cogliere insegnamenti edificanti non soltanto per il futuro, ma anche per oggi, ed è un peccato perderli. Dio, infatti, ha promesso una benedizione speciale a quanti leggono e porgono orecchio al libro di Apocalisse.

Ciò premesso, devo aggiungere che bisogna leggere e studiare questo libro con una buona dose di umiltà. Sono un convinto sostenitore del pre-millennialismo e del rapimento pre-tribolazione. Spiegherò questi aspetti nel dettaglio più

avanti. Tuttavia, molti di quelli che sostengono la mia stessa posizione e adottano un uguale approccio di base si troveranno comunque in disaccordo con me in altri punti. In cielo terremo una conferenza biblica con l'apostolo Giovanni e gli permetteremo di chiarirci le idee su ogni cosa.

Mi sono sforzato di esporre queste mie riflessioni da un punto di vista devozionale. I capitoli del presente libro sono tracciati in modo tale da poter essere adattati dal pastore per il suo ministero di insegnamento biblico. A quanti sono interessati a uno studio critico e dettagliato, consiglio di rivolgersi ad altra fonte.

Sono convinto che alcuni aspetti dell'Apocalisse non saranno conosciuti se non nel momento in cui verranno svelati. Alcune profezie attendono l'adempimento per essere comprese pienamente. Il punto fondamentale è questo: Gesù sta ritornando, di questo sono certo e molto felice. Ho dato le dimissioni dal comitato organizzativo e sono passato al comitato di accoglienza. Sì, vieni, Signore Gesù!

*Adrian Rogers*

01.

## Il futuro è qui

Apocalisse è un libro di profezia.

Soltanto Dio è capace di predire il futuro, e ne sono felice. Non desidero conoscere il mio futuro attimo per attimo, nei minimi dettagli. Ciò svuoterebbe la vita di tutto il suo fascino e di quel senso di avventura che deve necessariamente accompagnarla.

Parte della gioia di vivere è data proprio dalle scoperte e dalle continue sorprese. Chissà cosa ci riserverà il domani, e in fin dei conti cosa importa conoscere le cose prima che accadano? Come minimo, tutto questo determinerebbe periodi all'insomma di una noia estrema.

In questo modo la vita sarebbe non soltanto tediosa, ma a tratti persino terrificante. Il brivido dell'avventura cederebbe il posto alla paura.

Ti piacerebbe andare in vacanza sapendo in cuor tuo che tra sei settimane, martedì pomeriggio alle 15:45, tuo nipote verrebbe ucciso mentre attraversa la strada tornando da scuola? Con che orrore vivresti i giorni che ti separano dall'incidente!

“Ricordate il passato, le cose antiche; perché io sono Dio, e non ce n'è alcun altro; sono Dio, e nessuno è simile a me. Io annuncio la fine sin dal principio, molto tempo prima dico le cose non ancora avvenute; io dico:

Il mio piano sussisterà, e metterò a effetto tutta la mia volontà” (Isaia 46:9, 10).

Ti sei mai chiesto perché i sensitivi della TV dispensano agli altri le loro “rivelazioni”, ma essi stessi non vincono mai la lotteria? Persino il meteorologo si limita a fare le previsioni del tempo con un certo margine di errore. Ho sentito di un meteorologo che cambiò città poiché il tempo in quella zona non corrispondeva quasi mai alle sue previsioni! Un profeta di Dio, di contro, non sbaglia mai. Con questo non intendo dire che viviamo una vita senza meta per il solo fatto che non conosciamo nel dettaglio ciò che ci accadrà domani. Tutt’altro. Il piano che Dio dispiega davanti ai nostri occhi non è una cartina stradale, ma una relazione. Egli conosce il futuro, noi conosciamo Lui, e questo ci basta. Il fatto che non conosciamo minuziosamente il futuro ci tiene più vicini a Lui.

Gli sciocchi sprecano tempo e denaro tra oroscopi e presunti sensitivi, nel tentativo di prevedere l’ignoto. Quant’è bello, invece, percorrere il cammino della vita tenendo stretta la mano di Colui che conosce la via e che si prende cura di noi!

Eppure, per un altro verso, desidero intensamente conoscere il futuro. Voglio sapere se Dio ha un piano finale per l’universo e mi piacerebbe sapere come si svolgeranno le cose. Desidero avere la certezza che dal cielo tutto è pianificato in modo preciso, tutto è sotto controllo e ogni cosa si svolgerà nei modi e nei tempi previsti. Il libro di Apocalisse mi assicura che il futuro è nelle mani di Dio, e che il meglio deve ancora arrivare. Possiamo esserne certi!

Mentre coltiviamo questa certezza proprio tramite il libro di Apocalisse, qualcun altro odia visceralmente questo libro. Il suo nome è Satana. Egli odia in modo particolare due libri della Bibbia: Genesi e Apocalisse, il primo e l’ultimo libro della Parola di Dio.

Per quale motivo Satana prova tanta ostilità nei confronti di questi due testi? Nel libro di Genesi, il suo destino viene pre-detto, mentre in Apocalisse trova il suo tragico compimento.

Nei primi due capitoli della Parola di Dio non troviamo alcuna menzione del diavolo, e neppure negli ultimi due. Per ogni autentico figlio di Dio, questi due libri legano insieme il messaggio del Vangelo.

In Genesi vediamo la creazione dei cieli e della terra. In Apocalisse vediamo la creazione di nuovi cieli e di una nuova terra. In Genesi vediamo il primo Adamo regnare sulla terra. In Apocalisse vediamo Gesù, l'ultimo Adamo, regnare in gloria. In Genesi vediamo una sposa terrena che viene data al primo Adamo. In Apocalisse vediamo una sposa celeste che viene consegnata al Signore Gesù Cristo, l'ultimo Adamo.

In Genesi vediamo l'inizio della morte e della maledizione. In Apocalisse il Salvatore ci porta in un luogo dove non c'è più morte né maledizione.

In Genesi l'uomo viene condotto lontano dal volto di Dio. In Apocalisse, vediamo il volto di Dio risplendere nel pieno della Sua gloria. In Genesi, Satana appare per la prima volta. In Apocalisse, appare per l'ultima volta. Il libro di Apocalisse è il sigillo d'oro che chiude la Parola di Dio, suggellata con la Sua santa e divina perfezione.

Ora iniziamo lo studio di Apocalisse partendo da quattro semplici verità che vorrei si potessero imprimere nel tuo cuore.

## **Il personaggio principale di Apocalisse**

Riesco a scorgere la figura di Gesù in ogni parte della Bibbia. Egli è il cuore di tutte le Scritture. È la Rosa di Saron. È il Giglio

delle valli. Se leggi la Bibbia e non scopri la persona di Gesù, hai assolutamente bisogno di rileggerla. Infatti Gesù è l'eroe della Bibbia, in modo particolare nel libro di Apocalisse.

Apocalisse 1:1, 2 ci ricorda che il protagonista del libro è Gesù e che la testimonianza di questo libro è fornita direttamente da Lui: “*Rivelazione di Gesù Cristo*, che Dio gli diede per mostrare ai suoi servi le cose che devono avvenire tra breve, e che egli ha fatto conoscere mandando il suo angelo al suo servo Giovanni. Egli ha attestato come parola di Dio e testimonianza di Gesù Cristo tutto ciò che ha visto”.

Quando il mondo si avvierà al declino, noi non aspetteremo che accada qualcosa; aspetteremo che venga Qualcuno. E il Suo nome è Gesù.

Alcuni chiamano questo libro “Rivelazioni”. Non si tratta però di una serie di rivelazioni, ma sostanzialmente di una singola Rivelazione.\* È la rivelazione di una Persona: l'Agnello glorificato e senza macchia, Gesù Cristo.

Il termine greco *apokalupsis* si può rendere in italiano con i termini *apocalisse* o *rivelazione*. Significa letteralmente “togliere il velo”. Hai mai assistito alla presentazione di un'opera d'arte? Si tratta di un evento che si svolge alla presenza di persone importanti; qualcuno toglie il velo ed ecco che l'opera viene presentata pubblicamente per la prima volta, il lavoro dell'artista concepito nel segreto del suo laboratorio è finalmente fruibile da tutti. Questo è esattamente il significato del termine in questione.

Il 28 ottobre del 1886, il *New York Times* riportò la notizia della presentazione e della dedicazione da parte del presidente

---

\* Apocalisse significa “rivelazione”. In inglese si usa questo termine per indicare l'ultimo libro della Bibbia (“Revelation”). N.d.E.



Grover Cleveland della Statua della Libertà, donata dalla Francia. Il progettista della statua, Frederic-Auguste Bartholdi, opportunamente collocato sopra la torcia, tolse la grande copertura con i colori della bandiera francese, mostrando alla folla il volto di “Lady Liberty”.

Riesci a immaginare la trepidazione di Dio Padre nel momento in cui il Figlio sarà svelato al mondo in tutta la Sua gloria? “Ecco a voi l’immagine compiuta non di una statua, ma del Mio diletto Figlio, il Re dei re e il Signore dei signori!”

La seconda venuta di Gesù sarà radicalmente diversa dalla prima, quando la Sua gloria era ancora velata. La prima volta venne per essere crocifisso; tornerà per essere incoronato. La prima volta venne nella vergogna; tornerà nello splendore. La prima volta fu appeso al legno; al Suo ritorno Gli sarà riservato il trono.

La prima volta rimase in piedi di fronte a Pilato; quando tornerà, Pilato sarà davanti a Lui per essere giudicato. La prima volta venne in veste di servo, ma tornerà indossando le vesti di un sovrano.

Oggi il nome di Gesù è abusato, strumentalizzato, negato e persino disprezzato. Nella nostra società, di certo, non ricopre il ruolo che gli compete. A seguito della tragedia dell’11 settembre 2001, il presidente americano George W. Bush indisse una giornata di preghiera nella cattedrale di Washington. Durante la funzione, seguita in diretta TV da milioni di spettatori, venne cantato un inno di Martin Lutero (forse il mio preferito): “A Mighty Fortress Is Our God” (Forte Rocca è il nostro Dio). Pochi avranno notato che la seguente strofa non fu inclusa:

*È perduto immantinente, quei che solo in sé confida.  
Per noi pugna un Uom possente, che Dio scelse a nostra guida.*

*Chi sia, domandi tu, Egli è Cristo Gesù,  
nostro Signore.  
Da Lui vigor ne viene, la vittoria in man Ei tiene.\**

Durante la cerimonia, Billy Graham parlò della croce di Gesù Cristo, eppure la radio non trasmise parte del messaggio. Quando ai responsabili di quell'emittente pubblica furono chieste spiegazioni, essi risposero: "Stavamo cambiando la cassetta". Giudicate voi. Quando Gesù ritornerà, non una singola parola sarà omessa. Contempleremo la Sua gloria a viso scoperto, non come Egli era, ma come Egli è: Re dei re e Signore dei signori.

## **Lo scopo evidente di Apocalisse**

In Apocalisse 1:1, 2 sta scritto: "*Rivelazione di Gesù Cristo, che Dio gli diede per mostrare ai suoi servi le cose che devono avvenire tra breve, e che egli ha fatto conoscere mandando il suo angelo al suo servo Giovanni. Egli ha attestato come parola di Dio e testimonianza di Gesù Cristo tutto ciò che ha visto*".

Soltanto Dio conosce il futuro, e il chiaro intento di Apocalisse è quello di mostrare il futuro ai servi di Gesù Cristo. La parola *servo* nel primo versetto corrisponde al greco *doulos*, che significa letteralmente "schiavo", titolo riservato a quanti diventano volontariamente schiavi del Signore Gesù Cristo. Essi sono quelli che hanno compreso ciò che scrive l'apostolo Paolo in I Corinzi 6:19, 20 dove dichiara: "Non sapete che il

---

\* Martin Lutero, *Ein' feste Burg ist unser Gott*, 1527/1529 (trad. it. "Forte Rocca", G. B. Niccolini, *Inni di Lode* n. 235, ADI-Media, Roma), N.d.E.

vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete ricevuto da Dio? Quindi non appartenete più a voi stessi. Poiché siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo”.

Sei uno schiavo di Gesù Cristo? Hai piegato le ginocchia davanti a Lui? Lo hai incoronato Signore della tua vita? In caso affermativo, lo Spirito Santo che dimora in te ti darà la giusta comprensione di questo libro. Se non sei un figlio di Dio, allora non puoi contare sulla guida dello Spirito Santo. La Bibbia è un libro ermeticamente chiuso per quelli che non si sono mai prostrati davanti a Gesù Cristo.

Il grande storico H. G. Wells pubblicò un libro intitolato *The Fate of Man* (Il destino dell'uomo), in cui scrisse: “Chi legge il Libro dell'Apocalisse a parte i pazzi e le persone stravaganti?”. Mi permetto di dissentire nella maniera più assoluta. Dio in Apocalisse ci ha fornito rivelazioni concernenti il futuro e un messaggio in cui ci ricorda che ha tutto sotto controllo. In Efesini 1:11 si afferma che il Signore “compie ogni cosa secondo la decisione della propria volontà”. Dio in questo momento non sta con le mani in mano in preda alla perplessità, riflettendo sul da farsi. La Trinità non tiene mai riunioni d'emergenza. Dio ha tutto sotto controllo, e il Suo volere troverà compimento.

Alcuni sostengono che il diavolo sarebbe capace di prevedere il futuro. Ma il diavolo non conosce il futuro. Se lo conoscesse realmente, saprebbe per certo che non sarà mai esaltato al di sopra di Dio. Parliamoci chiaro: Satana è un testone! È straordinariamente sciocco e orribilmente bello. Un giorno o l'altro finirà all'inferno. Questo il suo destino finale. E quando si troverà in quel luogo, sarà destituito di qualsiasi autorità.

Da dove giunge l'idea secondo cui Satana sarebbe onnisciente? Io credo che arrivi da quella che chiamo “teologia del telefono senza fili”. Molti insegnano dottrine che non proven-

gono dalla Parola di Dio. Dobbiamo apprendere la dottrina dalle Scritture, e non dalle cose che si raccontano in giro.

Ogni mattina verso le 11:30, in una cittadina del Nevada, un'operatrice telefonica riceveva una telefonata. L'uomo all'altro capo del telefono le chiedeva: "Che ore sono?". L'operatrice telefonica, giorno dopo giorno, rispondeva puntualmente, finché una mattina si stufò e chiese a sua volta: "Perché chiama ogni mattina a quest'ora per sapere che ore sono?".

"Vede, cara signorina", rispose l'uomo, "sono il capomastro della segheria della zona, devo suonare la sirena a mezzogiorno per la pausa pranzo. Voglio assicurarmi di farlo all'ora giusta, ecco perché chiamo". L'operatrice scoppiò in una risata e disse: "Signore, io imposto l'ora del mio orologio quando lei suona la sirena!". Amico, dobbiamo fidarci della Parola che viene dall'alto, la Parola dell'Iddio onnipotente.

A cosa serve il libro dell'Apocalisse? Serve a *mostrarci le cose che devono avvenire*. Le cose di cui parla Apocalisse non si sono adempiute nel primo secolo, come insegnano alcuni teologi. Apocalisse non rappresenta neppure un riassunto della storia che parte dal primo secolo e si snoda fino ai nostri giorni. Questo libro non è neppure un'allegoria spirituale della battaglia tra il bene e il male.

Apocalisse ci parla del compimento dell'era a venire. Quando sei certo riguardo al futuro, puoi concentrarti pienamente sul presente.

## **La promessa rassicurante di Apocalisse**

Nel libro di Apocalisse è racchiusa una preziosa benedizione: "Beato chi legge e beati quelli che ascoltano le parole di questa profezia e fanno tesoro delle cose che vi sono scritte, perché il tempo è vicino!" (Apocalisse 1:3).

*Leggilo.* Apocalisse è un libro pieno di benedizioni, se saprai esaminarlo e conservarlo nel modo adeguato. Porta con sé una speciale benedizione. Vuoi essere benedetto? Allora leggi il libro di Apocalisse.

*Ascoltalo.* Leggere Apocalisse è indispensabile, ma ascoltarlo è tutta un'altra cosa. Gesù disse: "Se uno ha orecchi, ascolti" (Apocalisse 13:9). Sapevi che è possibile leggere un libro senza tuttavia "ascoltarlo"? Ricordi quando i tuoi genitori o gli insegnanti ti dicevano: "Mi stai ascoltando?". Non ti stavano chiedendo se li stavi ascoltando con le orecchie; volevano sapere se stavi comprendendo ciò che dicevano. Avevi realmente compreso fino in fondo?

*Conservalo.* Molti sono curiosi di conoscere il futuro. Ma quando si affronta questo libro, Dio si aspetta molto di più di una mente curiosa. Ci sono comandamenti da rispettare. Per esempio, un comandamento cui dovresti ubbidire è quello di portare anime a Cristo. Apocalisse 22:17 riporta: "Lo Spirito e la sposa dicono: 'Vieni!' E chi ode, dica: 'Vieni!' Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita".

Non bisogna soltanto vagare con la mente tra le immagini profetiche; è opportuno tornare con i piedi per terra per conquistare anime. Se credi veramente che la fine non sia lontana, non sarai superficiale nell'evangelizzare i parenti, gli amici, i vicini e i colleghi che ancora non conoscono Gesù.

Dobbiamo leggere, ascoltare e conservare; solamente a queste condizioni saremo benedetti. La Bibbia è l'unico libro che conosco capace di garantire la benedizione di Dio. Puoi studiare libri di scienza e tecnologia, ma non saranno mai di benedizione. Albert Einstein disse: "Tutto il nostro decantato progresso tecnologico, la nostra civiltà così evoluta, è come la scure nella mano di un criminale patologico". Vance Havner, predicatore ed evangelista, disse: "La civilizzazione è come uno scimpanzé con la fiamma ossidrica in mano in una stan-

za piena di dinamite”. Gli scienziati e i programmatori avranno anche reso il mondo un villaggio globale, ma non l’hanno trasformato in una *comunità fraterna*.

I libri di sociologia non sono la risposta. I sociologi non fanno altro che ridipingere e decorare il Titanic, cercando di rendere il mondo un posto migliore dal quale andare all’inferno. Neppure i libri di politica sono la risposta. Vinciamo le guerre ma perdiamo la pace. Sembra un circolo vizioso.

Ora andiamo alle tre benedizioni che immancabilmente riceverai studiando il libro dell’Apocalisse.

### *Rivela il mistero della storia*

Nelle religioni orientali vi è la concezione secondo cui la storia segue un andamento ciclico. Ecco perché molte di queste filosofie inducono a credere nella reincarnazione. I credenti, in qualche modo, tornerebbero continuamente indietro finché non imboccano la via giusta per trovare l’uscita e mettere fine al percorso esistenziale. Dal punto di vista biblico, la storia non segue un andamento ciclico ma si sviluppa in modo lineare. I cristiani avanzano verso una meta.

Che cosa cerchi di fare quando giochi a dama? Muovi la tua pedina fino in fondo per “incoronarla” e farla diventare dama. È proprio ciò che sta facendo Dio con Suo Figlio Gesù. Apocalisse 11:15 afferma: “Il regno del mondo è passato al nostro Signore e al suo Cristo ed egli regnerà nei secoli dei secoli”.

Il mondo oggi è nel caos poiché ci sono un’infinità di cose fuori posto. Al Re (Gesù) spetta il trono che Gli appartiene a pieno titolo. La sposa (la Chiesa) spetta allo Sposo. Il criminale (Satana) deve andare in prigione. Un giorno il Re sarà sul trono, la sposa sarà con Lui e il criminale sarà in carcere. Soltanto allora tutte le cose saranno esattamente al loro posto. Apocalisse rivela il mistero della storia.

*Dà un senso alle nostre sofferenze*

Che cosa potresti dire a un fratello o a una sorella in Cristo che soffre dolori fortissimi, e che neppure gli analgesici più potenti riescono a placare? Che cosa diresti a un amico che si trova di fronte alla tomba della sua giovane moglie, tenendo stretta la mano del loro unico figlio? Che cosa diresti a una madre che ha perduto il suo bambino e le cui braccia sono ora drammaticamente vuote?

Ecco cosa potresti dire: “Questo non è il piano finale di Dio”. Apocalisse 21:4 dichiara: “Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate”.

*Ci dona stabilità in tempi di caos*

Hai ascoltato qualche notiziario ultimamente? Viviamo in tempi incredibili. Eppure il Signore Gesù Cristo dice: “Io sono l’alfa e l’omega ... Colui che era, che è e che viene, l’Onnipotente” (Apocalisse 1:8). In Ebrei 13:8 leggiamo: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in Eterno”. Una volta qualcuno mi diede una targhetta dove era scritto: “Adrian, fidati di me. Ho tutto sotto controllo. Gesù”. Egli è l’Onnipotente.

Non ci vuole una laurea per comprendere che Dio dona stabilità anche in tempi di caos. Possono comprenderlo i semplici. Possono comprenderlo gli istruiti. È sufficiente che l’Onnipotente ci dia intendimento.

Vi era un uomo che amava il libro dell’Apocalisse. Egli non aveva un’istruzione teologica, così era criticato e preso in giro dai teologi più “saggi”. Gli dicevano: “Non puoi capire quel libro. È un enigma, un mistero. Nessuno può comprenderlo”. L’uomo rispose: “Io riesco a comprenderlo”.

“Ah sì? E allora che cosa significa?”, ribatté uno di loro. L’uomo disse: “Significa che vinciamo noi!”.

Jean François Gravelet, “il grande Blondin”, era un famoso funambolo che compì imprese memorabili camminando su un filo. Il 30 giugno del 1859 fu il primo uomo ad attraversare le cascate del Niagara camminando in equilibrio su di un cavo teso sopra il baratro sottostante. Qualcuno una volta gli chiese: “Come fai a camminare lì sopra senza cadere?”. Lui rispose: “Guardo la fine del percorso. La vedi quella stella argentata? Sono stato io a metterla lì. Non la perdo di vista neppure un secondo. Tengo gli occhi fissi sulla stella e cammino verso di essa. Questo mi dà una grande stabilità”.

La seconda venuta di Gesù Cristo, la nostra splendente Stella del mattino, può dare stabilità al tuo cammino, se guardi a Lui attendendo il Suo ritorno. Il libro di Apocalisse è una benedizione poiché rappresenta una promessa certa, anche in tempi estremamente difficili.

## **La promessa certa di Apocalisse**

Il tempo è vicino. Apocalisse 1:3 dice: “Beato chi legge e beati quelli che ascoltano le parole di questa profezia e fanno tesoro delle cose che vi sono scritte, perché il tempo è vicino!”. Che cosa intende dire Giovanni ricorrendo all’espressione “il tempo è vicino”?

Non significa necessariamente che l’evento atteso o annunciato sarà immediato. Tuttavia, significa che è imminente. Gesù Cristo può tornare in ogni istante. Non dobbiamo aspettare qualche evento particolare che preceda la Sua venuta. Egli può far ritorno in qualsiasi momento da Lui stabilito. Per questo, viviamo costantemente sulla soglia dell’eternità e dobbiamo essere sempre pronti. Gesù potrebbe tornare oggi pomeriggio. Considera cosa scrissero più di duemila anni fa degli uomini ispirati da Dio:



“La fine di tutte le cose è vicina; siate dunque moderati e sobri per dedicarvi alla preghiera” (I Pietro 4:7).

“Ora, queste cose avvennero loro per servire da esempio e sono state scritte per ammonire noi, che ci troviamo nella fase conclusiva delle epoche” (I Corinzi 10:11).

“La vostra mansuetudine sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino” (Filippesi 4:5).

“Siate pazienti anche voi; fortificate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina” (Giacomo 5:8).

“Ragazzi, è l'ultima ora. Come avete udito, l'anticristo deve venire, e di fatto già ora sono sorti molti anticristi. Da ciò conosciamo che è l'ultima ora” (I Giovanni 2:18).

“Aspetta un attimo”, potresti obiettare. “Questi uomini dicevano che il ritorno di Gesù era vicino. Si sono sbagliati?”. Niente affatto. Viviamo negli ultimi tempi da più di duemila anni. L'apostolo Paolo si aspettava che il Signore tornasse mentre lui era ancora in vita. Nel coltivare questa convinzione non aveva torto; anzi, aveva perfettamente ragione. Ogni cristiano dovrebbe vivere alla luce dell'imminente ritorno di Gesù.

Procedendo nello studio di Apocalisse, vedremo che alcuni credono che i cristiani attraverseranno la grande tribolazione, prima del ritorno di Gesù. Non sono d'accordo. I cristiani non stanno aspettando che vengano riversate le sette coppe dell'ira o che il mistero di Babilonia venga rivelato. Stiamo aspettando Gesù! In qualunque momento potremmo udire dal cielo la Sua voce tuonante. Dobbiamo essere pronti.

Il fatto che il Suo ritorno sia imminente non significa che non ci saranno segni che precederanno la Sua venuta. Apocalisse annuncia che ci saranno avvenimenti tremendi, come un unico governo mondiale e l'unione di tutte le religioni del mondo capeggiata dal primo uomo di Satana, l'Anticristo. Ci sarà anche un incredibile aumento della conoscenza. Il mondo sarà organizzato in modo tale che a ogni persona verrà applicato un marchio, un numero senza il quale sarà impossibile comprare o vendere. Una parte di tutto questo si sta già avverando sotto i nostri occhi.

Il fisico Richard Swenson, intervistato in occasione di una trasmissione radiofonica, ha analizzato il modo in cui la storia sia arrivata al proprio apice, giungendo a una fase culminante. Swenson si è soffermato sul cosiddetto principio di crescita esponenziale: la civilizzazione si sviluppa con una velocità sempre maggiore. Le cose cambiano sotto i nostri occhi a una velocità tale da sopraffare la nostra mente. Swenson è convinto che questi cambiamenti tumultuosi siano troppo rapidi per essere fermati. Per esempio, non possiamo "dimenticarci" le varie invenzioni recenti, come la TV, Internet, l'ingegneria genetica e la robotica; queste si immagazzinano rapidamente nella memoria della nostra civiltà.

L'autore ha spiegato tutto questo ricorrendo a un'illustrazione. Se prendi un foglio e lo pieghi una volta, poi lo pieghi ancora (ad esempio per quaranta volte), secondo te quanto diventerebbe spesso? Swenson ritiene che piegando il foglio un numero infinito di volte, questo potrebbe paradossalmente raggiungere la lunghezza della Via Lattea fino ai limiti dell'universo!

Ecco un'altra immagine della crescita esponenziale. L'Oceano Pacifico ha una superficie di circa 180 milioni di km<sup>2</sup> e una profondità media di oltre 4 km. Se provassi a inserire tutti i continenti nella superficie corrispondente all'Oceano Paci-

fico, rimarrebbe ancora lo spazio per un territorio pari all'Asia. Inoltre, Swenson spiega che se prosciugassimo il Pacifico e provassimo a riempirlo partendo da una sola goccia, e raddoppiando ogni volta la quantità d'acqua, basterebbero ottanta volte per ricostituire l'intero Oceano Pacifico. La settantesima volta che versiamo acqua costituirebbe soltanto un decimo dell'uno per cento del totale. La settantanovesima volta lo riempirebbe a metà. All'ottantesima sarebbe pieno, mentre una sola volta supplementare creerebbe un altro Oceano Pacifico. Ecco spiegato il principio di crescita esponenziale; è ciò che sta accadendo nella nostra società.

Se tracciamo una linea dello sviluppo tecnologico dall'anno 0 al 1975, sarà una linea relativamente piatta. Ma procedendo dal 1975 a oggi, la linea si proietterà notevolmente verso l'alto. Uno scienziato dichiarò che nei prossimi cento anni la scienza conoscerà uno sviluppo paragonabile a quello degli ultimi ventimila anni.

Viviamo in un'epoca che presto giungerà al suo culmine. Pensa a come è cambiato il mondo in seguito alla tragedia dell'11 settembre 2001. Prima andavamo al lavoro con il sole splendente, era tutto assolutamente normale. Poi, quasi in un attimo, ogni cosa è cambiata. Ora l'incolumità di ogni uomo, donna o bambino d'America, e non solo, appare in pericolo. Gli aeroporti sono stati dotati di nuove misure di sicurezza. L'accesso ai grandi eventi è controllato in modo ancor più rigoroso.

Qualcuno chiese a Ernest Hemingway: "Come si arriva alla bancarotta?". Ed egli rispose: "All'inizio lentamente, poi velocemente". È la stessa strada che il mondo sta percorrendo ai nostri giorni. Forse ti starai chiedendo: "Tutti i progressi della medicina, delle comunicazioni e delle tecnologie non sono forse per il nostro bene?". Be', dipende. Viviamo in un'era in cui le armi di distruzione di massa possono finire nelle mani di un

gruppo ristretto di persone. È un'epoca senza precedenti nella storia mondiale.

L'arcangelo Michele disse nel libro di Daniele: "Molti lo studieranno con cura e la conoscenza aumenterà" (Daniele 12:4).

La Bibbia dichiara inoltre: "Del resto, tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati. Ma gli uomini malvagi e gli impostori andranno di male in peggio, ingannando gli altri ed essendo ingannati" (II Timoteo 3:12, 13).

Qualcuno ha detto: "Quando piccoli uomini proiettano lunghe ombre, significa che il sole sta per tramontare". Man mano che la fine si avvicina, assisteremo a un livello sempre maggiore di peccato e di degrado. Dobbiamo chiederci: "Quanto può resistere il mondo, così come lo conosciamo, prima che imploda a causa del male?". Sono pessimista? No, sono un grande ottimista poiché so che i regni di questo mondo diverranno il regno del nostro Signore e del Suo Cristo (vd. Apocalisse 11:15). So anche che tutte le cose predette nella Parola di Dio si avvereranno. Quanto sono grato a Dio per averci donato la Sua Parola, con cui ci dà conforto, guida e certezza che i Suoi piani si adempieranno pienamente!

Anni fa a Hollywood si producevano un sacco di film western. Una voce nelle colonne sonore di questi film era un talentuoso cantautore di nome Stuart Hamblin. Egli riuscì persino ad apparire in qualche film, ma era più noto per la vita dura che conduceva.

Un giorno Dio rivoluzionò la sua esistenza. Stuart apprese della salvezza tramite Gesù Cristo. Un giovane attore di nome John Wayne notò un cambiamento nella vita di Stuart e gli chiese: "Stuart, qual è il tuo segreto?". La sua risposta divenne un bellissimo inno, cantato da migliaia di persone e tradotto in varie lingue. Egli rispose: "Non è un segreto ciò che Dio può fare".

Il ritornello del cantico dice tutto:

*Non è segreto quel ch'ei può far,  
Quel che fe' per altri farà per te.  
A braccia aperte t'attende già,  
Non è segreto quel ch'ei può far.<sup>1</sup>*

Vuoi essere pronto per il ritorno di Cristo? L'unico modo sicuro è ricevere Colui che venne a morire in croce per il perdono dei tuoi peccati e per la salvezza della tua anima. È proprio vero, non è un segreto ciò che Dio può fare. Ciò che ha fatto per me, lo farà anche per te.

---

1. Stuart Hamblen, *It Is No Secret*, 1950 Duchess Music Corp. USA MCA Music Limited (trad. it. "La Fin Del Di", *Inni di Lode* n. 253, ADI-Media, Roma).

## Indice

<i>Prefazione</i>	5
01. Il futuro è qui	7
02. I numeri in Apocalisse	25
03. Il trionfo dell'Agnello	43
04. Egli tiene le chiavi	61
05. La chiave d'oro del libro dell'Apocalisse	77
06. Come tenere accesa la fiamma spirituale	91
07. Il grido di mezzanotte e il rapimento della Chiesa	105
08. Degno è l'Agnello	119
09. L'ira dell'Agnello e la tribolazione imminente	131
10. Serviamo un Dio potente!	147
11. Quando governano i demoni	165
12. Un mondo impazzito	179
13. Gesù Cristo, l'Unico	193
14. I profeti perseguitati	205
15. Perché amo Israele	219

16. L'identikit della bestia	235
17. Il marchio della bestia	249
18. La decisione dei viventi e il destino dei morti	261
19. Come ottenere e celebrare la vittoria	275
20. La bella e la bestia	289
21. Addio Babilonia	301
22. Le nozze dell'Agnello	313
23. Il ritorno del nostro Re	325
24. I cartelli sulla strada per Harmagedon	337
25. Il giudizio finale dei morti non salvati	351
26. L'Età dell'Oro	365
27. Visita guidata in paradiso	381
28. L'Agnello ha vinto	397